

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DIPARTIMENTO del TURISMO, dello SPORT e dello SPETTACOLO

## Il Dirigente Generale

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;

**VISTO** il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n.12;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 nella parte in cui prevede che *“per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi“*;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n.20;

**VISTO** l'articolo 36, comma 8, del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n. 2 - n. 31 del 13 luglio 2007) nella parte in cui prevede che *“i criteri generali relativi all'affidamento, al mutamento ed alla revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali sono oggetto dell'informazione preventiva di cui all'articolo 9 e devono tenere conto di :*

- *natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;*
- *attitudini e capacità professionale del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati;*
- *della rotazione degli incarichi, la cui applicazione è finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti;*

**VISTO** l'articolo 9, comma 3, lett.a) del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n. 2- n. 31 del 13 luglio 2007, nella parte in cui prevede che l'informazione preventiva è fornita, in particolare, su :

a) *“ criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;”*

**VISTO** l'articolo 10, del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale, nella parte in cui prevede la concertazione su richiesta delle OO. SS. nella materia, fra l'altro di informazione sui criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali da richiedersi entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'informazione e da concludersi entro 30 giorni dalla sua attivazione;

**VISTO** l'articolo 42 del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale nella parte in cui prevede che *le amministrazioni che non intendano confermare lo stesso incarico precedentemente ricoperto e non vi sia espressa valutazione negativa sono tenute ad assicurare al dirigente un incarico almeno equivalente e per incarico equivalente si intende l'incarico cui*

*corrisponde una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia ovvero una retribuzione di posizione il cui importo non sia inferiore al 10% rispetto a quello precedentemente percepito;*

**VISTO** il verbale del 10/05/2010 della seduta con le OO.SS. – giusta convocazione prot. n. 456 del 03/05/10, nella quale si è proceduto, a seguito di richiesta delle Organizzazioni Sindacali, alla concertazione sui criteri generali per l’affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali.

**CONSIDERATO**, pertanto, necessario adottare criteri generali per i conferimenti degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

**RITENUTO** di dovere adottare i criteri generali per i conferimenti degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali nel rispetto della:

- a) legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- b) articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n.20;
- c) CCRL per l’area dirigenziale ( pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n. 2- n. 31 del 13 luglio 2007 );
- d) Concertazione con le OO.SS. del 10/05/2010;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **CRITERI GENERALI**

Per le motivazioni espresse in premessa che in questo decreto si intendono integralmente riportate e trascritte, ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali si prevedono i seguenti criteri generali:

- garanzia, ove non vi sia stata una espressa valutazione negativa, di un incarico dirigenziale equivalente (intendendosi per equivalente l’incarico cui corrisponde una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia ovvero una retribuzione di posizione il cui importo non sia inferiore del 10% rispetto a quello precedentemente percepito);
- natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;
- attitudini e capacità professionale del singolo dirigente, quali risultano da quanto contenuto nella banca dati della Regione ai sensi dell’art. 6 comma 6 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10 anche in considerazione dei risultati in precedenza conseguiti, a fine incarico, con riferimento agli obiettivi prefissati e alle relative valutazioni, delle specifiche competenze organizzative possedute nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all’estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell’incarico;

### **Art. 2**

#### **CRITERI DI CONFERIMENTO**

La procedura di conferimento degli incarichi sarà preceduta da una fase di pubblicità, in cui i dirigenti di tutti i rami di amministrazione della Regione Siciliana potranno produrre apposita istanza, corredata di idoneo curriculum vitae, secondo i modi, i tempi e nei termini, che saranno comunicati dal Dirigente Generale e comunque nel rispetto dei principi contenuti nel presente decreto.

A tal fine il Dirigente Generale assicura, entro 15 giorni dalla vacanza e per un periodo minimo di 10 giorni, salvo eccezioni debitamente motivate, la pubblicità dei posti dirigenziali vacanti, attraverso il sito istituzionale della Regione Siciliana ed attraverso la comunicazione effettuata alla banca dati – ruolo unico della dirigenza – detenuta presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

I dirigenti interessati comunicano la propria disponibilità a ricoprire uno o più incarichi e tali disponibilità sono oggetto di valutazione da parte del Dirigente Generale secondo i criteri indicati nell’art. 1, nonché tenendo conto dell’ esperienza maturata nelle materie trattate dal Dipartimento.

Il procedimento di conferimento degli incarichi, attivato ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/91, si conclude con un provvedimento espresso e motivato adeguatamente.

### **Art. 3**

#### **PRINCIPIO DELLA ROTAZIONE DEGLI INCARICHI**

La rotazione degli incarichi è finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti, ferma restando, per ottimizzare le prestazioni dirigenziali, la previsione di permanenza negli incarichi per un periodo compreso tra 2 e 6 anni, salvo casi da motivarsi debitamente e congruamente.

### **Art. 4**

#### **PARI OPPORTUNITÀ NELL'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

Il Dirigente Generale curerà nella fase dell'affidamento degli incarichi dirigenziali di cui al presente decreto che venga rispettato il principio di pari opportunità fra i dirigenti almeno in proporzione al genere di dirigenti in servizio in amministrazione.

Palermo, 19/05/2010

f.to **IL DIRIGENTE GENERALE**  
Dr. Marco Salerno